



Comune di Mombercelli

PROVINCIA DI AT

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.2

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2022- 2024. - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventidue addì ventotto del mese di gennaio alle ore dodici e minuti trenta nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Gli intervenuti indossano la mascherina prescritta e rispettano le distanze previste durante l'emergenza Covid-19, il Vice Segretario Comunale dott. Domenico Fragalà controlla il possesso e la validità della certificazione verde, a seguito dell'esito positivo delle verifiche, tutti vengono ammessi alla seduta.

Risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FERRERO Ivan - Sindaco	Sì
2. GONELLA Moreno - Vice Sindaco	Giust.
3. GAGLIARDI Lorenzo - Assessore	Sì
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Con l'intervento del Vice Segretario Comunale Dott. Domenico Fragalà il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. FERRERO Ivan assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” prevede che il Comune ogni anno adotti un Piano triennale di prevenzione della corruzione con la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.
- con lo stesso Piano si definiscono procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.
- con provvedimento del Sindaco n. 6 in data 20/12/2021 il vice Segretario Comunale assegnato a questo Comune è stato nominato, a sensi dell’art. 1 comma 7 della summenzionata L. 190/2012, quale responsabile del Comune della prevenzione della corruzione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione del Comune è tenuto a predisporre ogni anno, la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che sottopone alla Giunta Comunale per l’approvazione entro il 31 gennaio di ciascun anno, termine prorogato dal Consiglio dell’ANAC al 30 aprile 2022;
- che il Piano, successivamente all’approvazione, viene pubblicato, a cura del Segretario Comunale, sul sito internet del Comune nella sezione ALTRI CONTENUTI / PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE;

RICHIAMATO il comunicato del Presidente dell’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) del 27/11/2021 nella quale viene precisato che i RPCT per la redazione della relazione si avvalgono della scheda per la relazione annuale del RPCT anno 2021;

RILEVATO che nei succitati Piani l’autorità ha indicato fino al triennio 2020-2022 per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti e ove non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, essi possano confermare il PTPC già adottato;

PRESO ATTO delle nuove normative in tema di protezione sui dati personali (GDPR 679/2016);

PRESO in esame il Piano triennale 2022-2024, conferma dei precedenti Piani per i trienni 2018-2020, 2019-2021, 2020-2022, e in ultimo 2021-2023 approvato con deliberazione DGC n 14/2021;

RILEVATO che il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) deve definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

DATO ATTO che l’organo di indirizzo politico è tenuto ad approvare il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2022/2024;

VISTA la deliberazione ANAC n. 1064/2019 di approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione - PNA 2019;

PRESO ATTO, in particolare, di quanto indicato nell’Allegato 1 della suddetta deliberazione in merito alle “Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi”;

DATO ATTO che l’organo di indirizzo deve assumere un ruolo proattivo, anche attraverso la creazione sia di un contesto istituzionale e organizzativo favorevole che sia di reale supporto al RPCT, sia di condizioni che ne favoriscano l’effettiva autonomia;

RILEVATO che, per contro, a causa dei sopracitati eventi da COVID-19, il ridotto coinvolgimento degli organi di indirizzo nel processo di definizione delle strategie di prevenzione della corruzione e nella elaborazione del PTPCT è in grado di pregiudicare, in modo significativo, la qualità del PTPCT e l'individuazione di adeguate misure di prevenzione;

RILEVATO, per contro, il perpetrarsi dell'attuale situazione pandemica con le difficoltà relative in termini di una normale svolgimento delle attività di confronto e di relazione tra singoli uffici e operatori, operanti in condizioni emergenziali e con ridotte disponibilità di risorse temporali;

CONSIDERATO che invece, per quanto sopra indicato, il processo di elaborazione e di approvazione PTPCT deve avvenire con il più ampio coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico per quanto concerne, innanzitutto, l'individuazione degli obiettivi in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e di integrità nonché la formulazione di indirizzi contenenti proposte e/o suggerimenti per l'aggiornamento del PTPCT;

LETTA la delibera CIVIT n.72/2013, le delibere ANAC n.12/2015, n.831/2016, n.1208/2017, n.1074/2018 e il PNA 2019 dalle quali emerge, complessivamente, che: gli organi di indirizzo, che dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, sono tenuti a individuare detti obiettivi strategici e a formulare indirizzi con proposte e suggerimenti nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione;

RILEVATO che gli obiettivi strategici vanno definiti anche con riferimento agli obblighi in merito agli adempimenti di pubblicazione in trasparenza;

RICHIAMATA tra l'altro la circostanza che, laddove l'ANAC riscontri l'assenza, nel PTPCT, di obiettivi strategici, avvia un procedimento di vigilanza volto all'emanazione di un provvedimento d'ordine ai sensi del Regolamento del 29.03.2017 "sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013";

DATO ATTO che la mancata definizione degli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza può configurare un elemento che rileva ai fini della irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 19, comma 5, lett. b) del D.L. n. 90/2014.

TENUTO PRESENTE che, ai fini della definizione degli obiettivi strategici, si rende necessario:

- valorizzare, in sede di formulazione degli indirizzi e delle strategie dell'amministrazione, lo sviluppo e la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione;
- adoperarsi, tenendo conto delle competenze e della autorevolezza necessarie al corretto svolgimento delle funzioni del RPCT, affinché le stesse siano sviluppate nel tempo;
- creare le condizioni per favorire l'indipendenza e l'autonomia del RPCT nello svolgimento della sua attività senza pressioni che possono condizionarne le valutazioni;
- assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo in presenza la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, per favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;
- promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale (cfr. Parte III, di cui al PNA 2019, § 2.);

VALUTATO che, ai fini della definizione degli obiettivi strategici, si ritiene di riconfermare il Piano in vigore in attesa di conoscere le nuove indicazioni del PIAO (Piano Integrato Attività e

Organizzazione) da adottarsi, in base al D.L. 30/12/2021 n 228 (decreto Milleproroghe) entro 120 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione fissato al 31/03/2022 ossia entro il 31/07/2022, che potrebbero richiedere un intervento di revisione importante del PPCT nel corso dell'anno;

CONSIDERATO che nel corso del 2021:

- Non ci sono stati episodi corruttivi;
- L'impostazione generale del piano è quella prevista da ANAC;
- Non ci sono state disfunzioni organizzative significative

RILEVATO che con apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune sono stati coinvolti gli stakeholders (portatori di interesse) e che non sono pervenuti, nei termini, né suggerimenti, né proposte per la modifica e/o integrazione del piano;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce le competenze della Giunta Comunale ed in particolare il comma terzo;

ESPRESSO il parere preventivo favorevole del Vice Segretario Comunale a sensi degli art. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

CON VOTI unanimi, favorevolmente espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di approvare il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022- 2024, che comprende altresì il Piano Triennale per la Trasparenza e l'integrità di questo Comune e che si richiama a far parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente agli obiettivi strategici adottati, come da allegato;

2. di pubblicare il suddetto Piano e relativi allegati sul sito internet del Comune nella sezione ALTRI CONTENUTI / PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

3. di dare atto che la presente deliberazione è pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune di Mombercelli per quindici giorni consecutivi e che diventerà esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi degli artt. 124 e 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

* * * * *

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE Ivan Ferrero*

IL Vice SEGRETARIO COMUNALE Dott. Domenico Fragalà*

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(FERRERO Ivan)

IL Vice SEGRETARIO COMUNALE
f.to(VICE SEGRETARIO COMUNALE)

Copia conforme al suo originale, in carta libera, per uso amministrativo.

AddiIL SEGRETARIO
COMUNALE

N.39

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale ed all'Albo Pretorio del Comune ove vi rimarrà per i prossimi 15 giorni consecutivi.

Lì 04/02/2022

IL RESPONSABILE
(dott. Domenico Fragalà)

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Responsabile del Servizio, si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale ed all'Albo Pretorio del Comune per il periodo di 15 giorni sopra indicato e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.

Lì 04/02/2022

IL RESPONSABILE
F.to (dott. Domenico Fragalà)

IL Vice SEGRETARIO COMUNALE
F.to (dott. Domenico Fragalà)

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva in data,

Essendo decorsi dieci giorni dalla sopra indicata data di fine della pubblicazione.

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Lì, _____

IL Vice SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Domenico Fragalà

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della presente deliberazione.

Lì

Il Responsabile del Servizio

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere favorevole, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e s.m.i., in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.

Lì

Il Responsabile del Servizio

VISTO: Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 151, 4° comma, D. Lgs. 18/08/2000, n.267.

Lì

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(dott. Domenico Fragalà)